

L'aula storica alle scuole elementari della Gerra

Studio dell'ambiente, Italiano, Matematica

Il ciclo

Paola Molteni, Elisabetta Molteni, Martino Meneghelli,

Francesca Merlo, Laura Giust



Le scuole elementari della Gerra hanno ricevuto in deposito una parte della mobilia utilizzata per l'allestimento della mostra dedicata a Stefano Franscini e le docenti della sede, in collaborazione con le scuole di Besso, hanno deciso di valorizzare questo materiale per ricostruire un'aula storica, per indagare la vita del Franscini e per realizzare una serie di attività didattiche.

| Periodo (settimane, mesi) | Competenze mirate tratte dal PdS (disciplinari, trasversali, contesti FG) | Situazioni di apprendimento proposte (compiti di realtà/autentici, situazioni problema) | Discipline coinvolte | Risultati attesi (evidenze di apprendimento, prodotti degli allievi ecc.) | Metodologie (approcci didattici, strumenti operativi ecc.) | Strumenti valutativi |
|---------------------------------|--|--|--|---|--|--|
| Settembre – giugno | <p>Competenze trasversali</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Sviluppo personale</i> (in particolare la messa a fuoco degli scopi e l'attivazione delle strategie di azione) <i>PdS, p.30.</i>• <i>Comunicazione</i> (in particolare l'identificazione dello scopo e del destinatario e l'ideazione e pianificazione), <i>PdS, p. 35.</i>• <i>Pensiero creativo</i> (in particolare formulazione di ipotesi e attivazione di strategie risolutive) <i>PdS, p. 39.</i> <p>Contesti di Formazione Generale <i>Vivere insieme ed educazione alla cittadinanza (PdS, p.50),</i> in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• realizzazione di progetti collettivi (a livello locale) nei quali il lavoro finale è realizzabile solo attraverso la condivisione degli obiettivi e con la partecipazione responsabile di tutti, <i>PdS, p. 51;</i>• rispetto del proprio patrimonio culturale; <i>PdS, p. 51.</i> | <p>Come prima situazione – problema i ragazzi si sono trovati ad analizzare e catalogare la mobilia, le suppellettili, gli strumenti e il materiale didattico e a ipotizzare il loro possibile utilizzo.</p> <p>Una volta appurato che tutti gli oggetti potevano essere collocati in un ambiente scolastico e in un'epoca lontana, è stato chiesto agli allievi di progettare l'arredamento di un'aula del passato.</p> | Ambiente (dimensione temporale e spaziale), Italiano e Matematica. | L'analisi di fonti storiche di varie tipologie ha permesso ai bambini e alle bambine di sviluppare un metodo di indagine, confluito nella ricostruzione di un'aula storica, nella scoperta della figura di Stefano Franscini e nella creazione di attività didattiche per le classi delle altre sedi scolastiche. | <p>Approcci didattici:</p> <ul style="list-style-type: none">– Situazione problema– Apprendimento cooperativo– Istruzione tra pari– Lezioni dialogate <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">– Fonti storiche– Reperti materiali– Aula storica– Linee del tempo | <p><i>Valutazioni formative:</i> le attività nell'aula storica hanno permesso all'allievo di costruire il sapere in itinere tramite l'allestimento delle postazioni.</p> <p><i>Valutazione tra pari:</i> il lavoro a gruppi è la modalità principale di questo percorso, durante queste attività è stata messa in atto una valutazione tra pari nell'allestimento delle postazioni.</p> <p><i>Autovalutazione:</i> le postazioni permettono all'allievo di testare le conoscenze ac-</p> |

Competenze disciplinari

- Problematizzare le proprie e altrui esperienze, individuare domande di indagine, *PdS, p. 180.*
- Saper leggere nel territorio e in altre fonti storico-geografiche l'organizzazione della società del presente e del passato, *PdS, p. 180.*
- Modellizzare l'organizzazione sociale, ieri e oggi, *PdS, p. 181.*

Dopo la realizzazione dell'aula le classi hanno deciso di realizzare delle attività didattiche per rendere fruibile agli altri bambini e bambine lo spazio da loro allestito.

quisite durante il percorso.
Valutazione sommativa: schede di verifica a supporto delle diverse postazioni.

Descrizione dell'esperienza

Nel corso dell'anno scolastico 2013/14 presso le Scuole elementari della Gerra sono stati depositati alcuni mobili scolastici del passato, provenienti da una mostra dedicata a Stefano Franscini. Per valorizzare questo materiale è iniziata una collaborazione tra le sedi della Gerra e di Besso che ha permesso di realizzare un lavoro, dal forte taglio interdisciplinare, con le classi del secondo ciclo. Inizialmente, attraverso l'analisi delle fonti materiali pervenute, gli allievi hanno scoperto la funzione, le dimensioni, i materiali di ogni reperto e li hanno catalogati. In questo modo i bambini e le bambine hanno scoperto alcuni elementi del contesto storico del Ticino del XIX secolo, approfondito anche attraverso lo studio della biografia di Stefano Franscini, strettamente legato allo sviluppo dell'organizzazione scolastica ticinese: da maestro a promulgatore di innovative *Leggi della scuola.*

I bambini e le bambine hanno quindi espresso il desiderio di allestire realmente un'aula storica. Dopo aver trascorso mesi a progettare, documentarsi, fare ricerche, scrivere testi, disegnare, l'aula storica ha preso forma e ha assunto un'importanza didattica da valorizzare e arricchire in itinere. In quest'ottica e sempre in contatto con la Direzione dell'Istituto che ha seguito il lavoro delle classi, il progetto ha potuto evolversi. Durante l'anno scolastico 2015/2016 la classe quinta della Gerra si è impegnata nella trasformazione degli spazi con l'obiettivo di renderli interattivi e fruibili da altre classi interessate. L'anno successivo altre sezioni della stessa Sede e di quella di Molino Nuovo hanno dato forma all'attuale aula storica.

Nell'anno scolastico 2019/20 la città di Lugano, in collaborazione con il DFA e l'archivio storico della città, ha proposto un corso di formazione continua che ha voluto offrire nuovi spunti e piste di lavoro ai docenti e alle docenti. Tale corso

ha permesso una rilettura dell'esperienza didattica attraverso le istanze del Piano di Studio, trovandone una perfetta sintonia con la didattica per competenze.

Il progetto non è quindi da ritenersi concluso, ma è in divenire: gli allievi e le allieve che visitano e visiteranno l'aula contribuiranno a mettere a disposizione nuovi materiali creati nei percorsi didattici.